

Rete dei luoghi dell'identità : CASERMA PAOLINI



La caserma Paolini, dismessa, si trova nel cuore di Fano, in viale Gramsci. Il PRG vigente prevede, per quest'area il riuso come sede universitaria, ma l'attuale amministrazione sta valutando anche altre destinazioni, sempre di tipo terziario.

Caserma: anche avesse una destinazione pubblica (nuova sede del Comune, Carabinieri, Università o quant'altro la stampa ha pubblicato) potrebbe riservare un'ala per una mostra permanente sulla storia di caserme, conventi e palazzi nella città murata di Fano a partire da Napoleone: come il più forte trasforma l'uso della città e dei suoi edifici notevoli (Napoleone scaccia suore e preti e vi impianta caserme, i nazisti requisiscono i palazzi ecc.) o come politiche coraggiose demoliscono edifici per far respirare il centro affastellato di edifici con nuove niazze e spazi anerti.

FanoprogettaFano

Chi

- Anziani
- Bambini
- Disabili
- Famiglie
- Giovani/Studenti
- Commercianti
- Dipendenti
- Liberi professionisti
- Imprenditori
- Disoccupati
- Associazioni
- Altro_____

Cosa

- Casa
- Istruzione
- Lavoro
- Impresa
- Cultura/Eventi
- Turismo
- Sport/Tempo libero
- Sociale
- Sanità
- Ambiente
- Trasporti
- Altro_____

Dove

- Zona Mare
- Centro storico
- Porto
- Zona industriale
- Quartiere:
- _____
- Aree residenziali
- Aree verdi
- Aree fluviali
- Aree agricole
- Aree dismesse
- Altro_____

proponente

Pia Miccoli

codice idea

048



Sarebbe bello che luoghi molto evocativi e dismessi di Fano si trasformassero in luoghi dell'identità e della partecipazione cittadina, e che fossero collegati tra loro attraverso dei percorsi ciclo turistici. Fossero ristrutturati, visitabili, vivibili nel tempo libero. Che ciascuno raccontasse di sé e del suo territorio, che ciascuno stimolasse ad uscire, passeggiare, conoscere, rilanciasse cioè ad un altro itinerario, ad un'altra scoperta. Forse con un bel progetto, l'Europa potrebbe finanziarci: percorsi ecosostenibili, restauro di immobili significativi e di pregio, attività socio-culturali, valorizzazione dei parchi annessi a questi edifici. Probabilmente genererebbe anche un bell'indotto, belle opportunità di lavoro, una città che si fa interessante, vivibile, che stimola curiosità, che intrattiene, insegna, diverte.